

Rassegna stampa quotidiana

Napoli, venerdì 20 novembre 2015



Comunicato stampa

Cultura: la Napoli nota e meno nota in agendo 2016 · SopraLuoghi

Racconti e fotografie per riscoprire le bellezza nascoste della città nel nuovo libroagenda di Gesco edizioni

Presentazione con gli autori Venerdì 20 Novembre 2015 ore 19.00

Libreria Mooks – Mondadori Piazza Vanvitelli 10 NAPOLI

NAPOLI — Leopardi e l'Albergo dei Poveri, Lenuccia e il ponte della Sanità, lo sceicco con visioni tecno-oniriche da San Martino, la vecchietta che narra sospesa tra l'al di qua e l'al di là di Poggioreale. E ancora: il Carminiello ai Mannesi, la scalinata di Montesanto, i Ponti Rossi, lo slargo dedicato a Madre Teresa di Calcutta, la Calata San Francesco e la salita del Moiariello, piazza Amedeo e piazza Mercato.

Sono luoghi noti e meno noti di Napoli, dove si muovono personaggi reali e di fantasia, i protagonisti di **agendo 2016 · SopraLuoghi,** il libro-agenda di Gesco Edizioni giunto quest'anno all'undicesima edizione.

SopraLuoghi narra una Napoli non sempre visibile, anche quando è sotto gli occhi di tutti, per riscoprire la bellezza che in questa città è nascosta ovunque, anche in luoghi insospettabili. Luoghi che vale la pena visitare e che **agendo** attraversa con lo sguardo di autori e fotografi che la conoscono e la amano.

In linea con il tema di quest'anno è la destinazione del ricavato delle vendite che sosterrà il progetto di inserimento lavorativo "Spazzacammino", in cui i senza dimora sono impegnati nella pulizia della città.

agendo 2016 · SopraLuoghi sarà presentato venerdì 20 novembre 2015 alle ore 19.00 presso Mooks libreria in piazza Vanvitelli 10/A con gli autori Vladimiro Bottone, Maurizio de Giovanni, Vincenzo Esposito, Raffaella R. Ferré, Dino Falconio, Mauro Giancaspro, Michele Serio, Chiara Tortorelli, Serena Venditto e Massimiliano Virgilio, che firmano i racconti con Francesco De Filippo e Aldo Putignano, mentre l'introduzione è a cura di Silvio Perrella.

Modererà l'incontro Ida Palisi, concluderà il direttore di Gesco Sergio D'Angelo.

Saranno presenti anche gli autori delle fotografie Giovanni Berisio, Alessandra del Giudice, Roberto Franco, Giovanni de Giovanni, Ferdinando Kaiser, Riccardo Siano e Sergio Siano.

agendo 2016 · SopraLuoghi è a cura di Teresa Attademo e Ida Palisi e ha il progetto grafico di Studio Eikon. Quest'anno è disponibile in quattro colori: verde acido, amaranto, blu elettrico e nero.

In occasione della presentazione a chi acquisterà **agendo 2016 · SopraLuoghi** saranno donate le copie degli scorsi anni per collezionarle.

Ufficio stampa Gesco 08119555065 3205698735 ufficio.stampa@gescosociale.it





Presentazione

«SopraLuoghi» agenda Gesco con gli autori

Leopardi e l'Albergo dei Poveri, Lenuccia e il ponte della Sanità. E ancora: il Carminiello ai Mannesi, la scalinata di Montesanto, i Ponti Rossi... Sono i luoghi dove si muovono i protagonisti di «SopraLuoghi», il libro-agenda di Gesco Edizioni che sarà presentato oggi alle 19 da Mooks in piazza Vanvitelli 10/A con gli autori Vladimiro Bottone, Maurizio de Giovanni, Vincenzo Esposito, Raffaella R. Ferré, Dino Falconio, Mauro Giancaspro, Michele Serio, Chiara Tortorelli, Serena Venditto e Massimiliano Virgilio, che firmano i racconti di quest'undicesima edizione con Francesco De Filippo e Aldo Putignano. Introduzione di Silvio Perrella. Modera Ida Palisi, introduce Sergio D'Angelo.







«Agendo» e «Mediterraneo»

«Cortocircuito Mediterraneo» (Polidoro editore) è il titolo del libro di Marco Molino, che si presenta oggi al Mondadori Bookstore del Vomero. Con l'autore intervengono Osvaldo Cammarota, Giuseppe Pesce e l'editore Alessandro Polidoro. A seguire, si presenta l'«Agendo 2016 - SopraLuoghi con gli autori Vladimiro Bottone, Maurizio De Giovanni, Vincenzo Esposito, Raffaella R. Ferré, Dino Falconio, Mauro Giancaspro,

Michele Serio, Chiara Tortorelli, Serena Venditto e Massimiliano Virgilio, che firmano i racconti di quest'undicesima edizione dell'agenda con Francesco De Filippo e Aldo Putignano, con l'introduzione a cura di Silvio Perrella. Modera Ida Palisi, introduce il direttore di Gesco Sergio D'Angelo. Mooks - Mondadori, piazza Vanvitelli, Napoli, ore 18 e ore 19





APPUNTAMENTI

OGGI. Libreria Mooks Mondadori, Piazza Vanvitelli 10, ore 19. Presentazione di agendo 2016 "SopraLuoghi", il libroagenda di Gesco Edizioni giunto quest'anno all'undicesima edizione.





"SopraLuoghi", alla scoperta di Napoli



Molti luoghi noti e meno noti di Napoli, dove si muovono personaggi reali e di fantasia, sono i protagonisti di "Agendo 2016 - Sopra-Luoghi", il libro-agenda di Gesco Edizioni stasera (ore 19) presso Mooks (in piazza Vanvitelli 10/A) con gli autori Vladimiro Bottone, Maurizio de Giovanni, Vincenzo Esposito, Raffaella R. Ferré (nella foto), Dino Falconio, Mauro Giancaspro, Michele Serio, Chiara Tortorelli, Serena Venditto e Massimiliano Virgilio. "SopraLuoghi" narra una Napoli non sempre visibile, anche quando è sotto gli occhi di tutti, per riscoprire la bellezza che in questa città è nascosta anche in luoghi insospettabili.



Emergenza scabbia a scuola «Contagiati due alunni»

Dedalus: niente allarmismi, situazione già sotto controllo

NAPOLI Sono due i casi di scabbia accertati alla Ruggero Bonghi, scuola media statale della periferia orientale di Napoli. L'infezione ha colpito due ragazzini del campo rom di Gianturco e subito, tra i genitori degli altri alunni, è scoppiata la paura di un contagio di massa. I minori frequentano la scuola e fanno parte di un progetto di inserimento curato dalla cooperativa Dedalus, che favorisce l'integrazione dei giovani di etnia rom. «Sono 75 i bambini che frequentano la scuola nella zona di Gianturcospiega Alina Romanyuk, operatore scuola di Dedalus- e tra questi, 2 dei nostri hanno contratto la scabbia. La situazione è sotto controllo, già nella giornata di oggi (ieri,ndr) 20 di loro sono stati sottoposti a controllo dai medici dell'Asl». Tra i genitori

dei bambini frequentanti la Ruggero Bonghi, però, c'è paura e si teme un contagio diffuso: «A scuola sono 650 bambini- dice Grazia Amodio, mamma di un'alunna della scuola- il contagio avviene per contatto, chi ci dice che i nostri figli non abbiamo già contratto l'infezione? Non siamo razzisti, vogliamo solo che questi ragazzini siano trattati come tutti gli altri e che seguano le regole come tutti gli altri». Intanto, in via precauzionale e fino al completamento delle visite mediche di controllo, è stata sospesa la frequenza i bambini di etnia rom, mentre gli addetti effettueranno un intervento di pulizia straordinario. « E' stato fatto un tavolo al Comune e chiamata l' Asl che è intervenuta nelle scuola, indicando la profilassi da fare - spiega Elena De Filippo,

presidente cooperativa sociale Dedalus- E' importante evitare allarmismi. Deve essere garantito il diritto all'istruzione a questi bambini che vivono deprivazioni a causa delle condizioni abitative e non è giusto che siano discriminati a scuola. I bambini sono molto spaventati, già c'è un problema di rischio di dispersione scolastica tra i rom, non bisogna discriminarli ulteriormente. Poicontinua la De Filippo- se si fanno strumentalizzazioni anche casi di persone che all'interno del campo hanno un sospetto di malattia, non si recano ai servizi e nascondono il sintomo e questo può portare a vere e proprie epidemie. La discriminazione sanitaria può creare ancora più pericolo». A evitare allarmismi e a spiegare la malattia, interviene la dottoressa Elvira Moscarella

«La scabbia è un infezione da contatto diretto- spiega la dermatologa - solitamente si trasmette da pelle a pelle, ma può essere trasmessa anche da oggetti, soprattutto da tendaggi, visto che il parassita che dà vita all'infezione è un acaro. Nella maggior parte dei casi si può curare con applicazioni topiche».

Walter Medolla

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Controlli



Fino alla fine dell'emergenza sospesa la frequenza nella Ruggero Bonghi dei bambini di etnia rom che arrivano ogni giorno a lezione. Da loro si sarebbe diffusa l'infezione

La difesa

 Dedalus che assiste i bambini di etnia rom spiega che bisogna essere xcauti: «Deve essere garantito il diritto all'istruzione a questi bambini che vivono deprivazioni a causa delle condizioni abitative e non è giusto che siano discriminati a scuola».





Allarme camorra parroci in rivolta il sindaco accusa

Don Loffredo: "Marcia per svegliare le istituzioni" De Magistris contro Alfano: "Rinforzi solo per Milano" Di Samo: "Alla Sanità il Comune ci ha abbandonati"

L'allarme camorra scatena polemiche e iniziative. Il sindaco Luigi de Magistris accusa la politica del Viminale e sostiene che i rinforzi si trovano solo per Milano mentre vengono negati per Napoli. L'ex pm ricorda anche che agenti napoletani sono stati mandati nel capoluogo lombardo in occasione dell'Expo. Il sindaco ribadisce al ministro Angelino Alfano la sua richiesta che mira a un rafforzamento delle forze dell'ordine in città. Intanto si muovono i sacerdoti e, guidati dai parroci del Rione Sanità, annunciano ufficialmente la loro iniziativa: una marcia che il cinque dicembre porterà preti, cittadini e associazioni dei quartieri feriti dagli agguati e infestati dai clan fin sotto la prefettura. Nel comunicarlo, don Lof-

fredo sottolinea che l'iniziativa mira a dare una scossa alle istituzioni. Sul fronte della polemica interviene il presidente della III Municipalità, Giuliana Di Sarno, che accusa la giunta de Magistris di avere abbandonato il Rione Sanità. La Di Sarno elenca dati ericorda alcune circostanze che riguardano un mancato intervento.

IRENE DE ARCANGELIS, ANNA LAURA DE ROSA E ANTONIO DI COSTANZO ALLE PAGINE II E III



L'urlo dei preti "In marcia per svegliare le istituzioni"

Padre Loffredo guida l'iniziativa: il 5 dicembre corteo fino alla prefetttura

ANNA LAURA DE ROSA

OGLIONO fermare la guerra di camorra. Avere risposte concrete da governo, Regione e Comune «per vivere in una città normale e salvarne il futuro».

Per la prima volta 15 sacerdoti dei quartieri feriti dagli agguati guidano in strada le proprie comunità con il sostegno di associazioni e movimenti. «Un popolo in cammino», questo il nome della manifestazione che il 5 dicembre alle 10.30 sfilerà da piazza Dante alla prefettura «per fermare la faida e rompere il silen-

zio delle istituzioni». Al corteo lanciato con un hashtag in rete si attendono migliaia di persone. Scenderanno in piazza uomini, donne e giovani uniti dalla voglia di riscatto. Dal giorno dell'uccisione di Genny Cesarano, vittima innocente di camorra, la chiesa è riuscita a unire in silenzio ciò che la camorra ha diviso: i quartieri di Napoli. Rione Sanità, Scampia, Secondigliano, San Giovanni a Teduccio, Ponticelli, Barra, Quartieri spagnoli, Forcella, Rione Amicizia. Tutti insieme per liberare la città. «Marciamo contro il silenzio assordante delle istituzioni - dichiara don Antonio Loffredo - Se per la politica contano solo i numeri, migliaia di persone sfileranno con noi per dare voce ai bisogni delle madri, e della gente comune. Chiediamo una partecipazione massiccia: le istituzioni dovranno rispondere almeno per il loro tornaconto».

Le messe dei parroci in piazza e i drappi viola in segno di lutto alle finestre della Sanità hanno incoraggiato le coscienze. I parroci e le comunità hanno redatto un documento «per chiedere interventi semplici ma efficaci nelle zone ferite - prosegue don Loffredo - Servono lavoro, investimenti, asili nido e scuole aperte anche di pomeriggio. Non si tratta del problema di qualche sacerdote ma di un bisogno popolare».

In prima linea anche padre Alex Zanotelli: «L'unione dei parroci è un segnale importante, spero che altre realtà si uniscano a noi ma non ci faremo strumentalizzare in campagna elettorale. Niente passerelle: sa-

rà una manifestazione guidata dai sacerdoti che lavorano nelle zone martoriate. Le istituzioni devono disinnescare una bomba sociale - prosegue - Bisogna intervenire su disoccupazione e scuola. E serve più sicurezza: non chiediamo soldati nei quartieri ma presidi di polizia, vigili e telecamere che funzionino. Cose normali. La gente deve sentirsi sicura alla Sanità come al Vomero».

Il prefetto Gerarda Pantalone non si considera «controparte della manifestazione dei sacerdoti. Nella lotta alla camorra siamo tutti dalla stessa parte». La criminalità ha ammazzato con impressionante continuità negli ultimi sei mesi. «Innocenti e giovani pagano lo scotto di un Sud senza cultura e sviluppo - denunciano gli organizzatori

della manifestazione - L'uscita di scena dei capi storici ha dato spazio a giovani leve ancora più feroci. In questa guerra non è più possibile restare in silenzio a contare i morti».





Girotondo in piazza Municipio In difesa dei diritti dei piccoli

dell'Onu approvò la Convenzione interna- mondo e si avvale del sostegno della Fondaziozionale sui diritti dell'infanzia, ratificata dall'Italia con la legge numero 176 del 1991. Da allora si celebra in tutto il mondo la Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Un'occasione per ricordare

la necessità di promuovere e difendere i diritti delle bambine e dei bambini di Napoli e del mondo intero e sensibilizzare i cittadini alla loro tutela. L'assessorato al Welfare e il Servizio politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza del Comune, con l'assessore Roberta Gaeta, celebreranno questo giorno con una manifestazione in piazza Municipio oggi, dalle 15 alle Bambini e ragazzi provenienti da tutti i quartieri della città, accoglieranno il pubblico con canti, danze e performance sul tema dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Alle 16 sarà realizzato un grande girotondo in tutta la piazza e saranno liberati in

cielo centinaia di palloncini con i pensieri, le Maria Bellesini. riflessioni e i sogni dei piccoli.

Sempre oggi, alle 12, presso la sala Cirillo di Palazzo Matteotti, si terrà la presentazione della campagna di promozione del sostegno a distanza "Accorciamo le distanze". Interverranno, tra gli altri, Umberto Marin, vice presidente di ForumSaD e Giuseppe Cozzolino,

capo di gabinetto della Città Metropolitana di Napoli e rappresentante del coordinamento Enti Locali per il sostegno a Distanza, L'iniziativa mira a far conoscere il sostegno a distanza come strumento di aiuto concreto a bambini,

Il 20 novembre 1989 l'Assemblea generale adulti e comunità residenti in ogni parte del

ne con il Sud, coinvolgendo 25 associazioni, con 27 progetti in Italia e all'estero, che raggiungono in totale 2.300 bambini e adulti in 19 Paesi.

La Giornata dedicata ai diritti dell'infanzia si concluderà, alle 17, con "Pierino e il lupo" narrato da Dario Fo, che inaugura la nuova stagione del Teatro Dei Piccoli, promossa dal Comune e dalla Mostra d'Oltremare, curata e realizzata da quattro strutture napoletane (Le Nuvole, I Teatrini, Progetto Sonora e CineTeatro La Perla). In platea ci saranno centinaia di bambini, insieme al sindaco Luigi de Magistris, all'assessore alla Cultura Gaetano Daniele e alla presidente della Mostra Donatella Chiodo.

In scena l'allestimento realizzato dalla Fondazione Aida di Verona, con la regia di Nicoletta Vicentini, ispirato alla favola musicale di Sergej Prokofiev, con la voce narrante di Dario Fo, le scene di Emanuele Luzzati, i costumi di

(GIU.COV.)

©riproduzione riservata





Festa dell'Albero

L'Orto Botanico dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", ospita la quinta edizione della "Festa dell'Albero". Scopo della manifestazione è sensibilizzare i cittadini sullo stato reale del patrimonio verde urbano al fine di coinvolgerli in azioni volte a tutelare la componente vegetale locale per una qualità di vita migliore. Tema della manifestazione di quest'anno sarà Il Legno. L'itinerario didattico sarà dedicato ai principali alberi da legno più diffusi nel Mondo e coltivati negli spazi dell'Orto. La manifestazione si terrà fino a domenica 22 novembre dalle 9 alle 14 negli spazi del Giardino Botanico.





Al Comune gli ex rifugi antiaerei

L Comune acquisisce gli ex ricoveri antiaerei. Tradotto: da oggi Palazzo San Giacomo è proprietario di beni come il Garage Morelli, il Tunnel Borbonico. la storica area Cinema Metropolitan, nonché delle parti di sottosuolo destinate ad itinerari turistici come il tunnel borbonico e di altri 21 parcheggi. Passano gratuitamente dal Demanio al Comune in base a quanto stabilisce l'articolo 56 bis del decreto legge 69/2013 e che ora potranno essere messi a reddito. «Acquisiremo subito i contratti in essere e decideremo cosa fare - spiega l'assessore al Patrimonio Sandro Fucito-siamo i primi in Italia ad aver concluso una grande acquisizione di beni demaniali che produrrà benefici sociali ed economici». Si è arrivato al via libera dopo che l'aula ha accolto l'appello di Luigi de Magistris di cambiare l'ordine dei lavori, cosa che però, è costata lo slittamento della discussione sul nuovo regolamento dei mercatini per i quali la maggioranza temeva di non avere i numeri per l'approvazione.

Tra i beni acquisiti, grazie a un'altra delibera, c'è anche l'ex carcere minorile Filangieri. «Si tratta - spiega l'assessore all'Urbanistica, Carmine Piscopo - di uno dei luoghi più suggestivi del Centro antico, indelebilmente legato alla figura di Eduardo De Filippo e in continuità con il suo pensiero ospiterà laboratori artigianali e artistici». Semaforo verde anche alle delibere sull'edilizia popolare per gli alloggi del Campo Evangelico di Ponticelli. Ad apertura di dibattito il consigliere Salvatore Parisi ha annunciato la nascita del gruppo "Sinistra Italiana". Potrebbero aderirvi anche gli esponenti di Sim che si sono dichiarati pronti a supportare la maggioranza per l'approvazione di alcuni provvedimenti «importanti per la città».

Sempre ieri l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio di Napoli Servizi. «A seguito di approfondimenti da parte del Comune - si legge in una nota - il bilancio 2014 pur raggiungendo un margine operativo lordo di 2,7 milioni, si è chiuso con una perdita di 4 milioni 522 mila euro, rispetto ai 6 milioni e 100 mila euro previsti a giugno, dovuta a crediti pregressi inesigibili, come appurato dall'amministratore Domenico Allocca».

(antonio di costanzo)

Acquisiti con delibera beni del Demanio come il garage Morelli e il tunnel borbonico



"A voce alta" i classici a scuola letti da attori scrittori e registi

Gli incontri dal 24 al 28 novembre Stefano Benni al liceo Fonseca

PIER LUIGI RAZZANO

FFRONTARLA guardandola negli occhi. "L'inquietudine" è il tema della nona edizione degli "Incontri di lettura... a voce alta", indagata da scrittori, attori, registi, soprattutto lettori, dal 24 al 28 novembre, per un ciclo di appuntamenti in numerosi luoghi della città. Partendo dalla frase di Emily Bronte, «solo gli inquieti sanno com'è difficile sopravvivere alla tempesta e non poter vivere senza», la manifestazione organizzata dall'associazione "A voce Alta" presieduta da Marinella Pomarici, in collaborazione con "Soup" di Alessandra Calvo, si avvale di un nuovo contributo, quello de "La pagina che non c'era", esperienza che coinvolge scuole e studenti in un attivo confronto di lettura e scrittura con i classici della letteratura.

A inaugurare gli incontri, sarà l'anteprima martedì 24 novembre alle 9,30 con lo scrittore Fabio Geda, autore del long seller "Nel mare ci sono i coccodrilli", che dialogherà con gli studenti all'Auditorium Nosengo di viale Traiano. Nel pomeriggio, alle 17,30, apertura al Liceo Fonseca con un omaggio a Pier Paolo Pasolini, le cui pagine saranno lette dall'attrice Patrizia di Martino. «Come dimostra efficacemente la frase della Bronte, ci piace pensare all'inquietudine come ad uno stato di perenne ricerca», spiega Alessandra

Si proseguirà nel pomeriggio del 24, alle 18, dopo il reading pasoliniano, con Gabriele Frasca, poeta e presidente del Premio Napoli, discutendo sul tema "Il sacro romano emporio. Ultraliberalismo e fondamentalismi nella fantascienza". Il giorno dopo, alla Sezione Americana-Venezuelana della Biblioteca Nazionale, la docente di portoghese dell'Orientale, Regina Célia Pereira da Silva, leggerà e commenterà pagine tratte da "Il libro dell'inquietudine" di Pessoa

«Questa edizione rappresenta una tappa ulteriore nella costruzione di una rete, così come accade nelle altre città – dice Marinella Pomarici – con l'obiettivo di coinvolgere sempre più le scuole, le librerie e le biblioteche». Una rete capillare di libri e lettori diffusa in tutta la città, dalla libreria Ubik con la presentazione di "Il peso del vuoto" di Umberto Cortese su letture di Gea Martire il 25 novembre, alla Biblioteca di Storia Patria, il 26, con la premiazione degli studenti delle scuole superiori che hanno completato un classico della letteratura con un loro scritto. E poi tanti appuntamenti fino al 28 con Domenico Basile e l'edizione per ragazzi de "Lo cunto de l'a cunti", Raffaele Tripodi e l'apocalisse di "Tuxedo", Miriam Rebhun, fino all'evento conclusivo e tanto atteso con Stefano Benni al Liceo Fonseca.